COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(Città metropolitana di Napoli)

Stazione di cura, soggiorno e turismo UFFICIO ELETTORALE

Barano d'Ischia, 12.04.2018

RACCOLTA FIRME PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE MODIFICA ART. 119 DELLA COSTITUZIONE

Presso l'Ufficio elettorale Comunale si raccolgono le firme per la proposta di legge di iniziativa popolare intesa alla modifica dell'art. 119 della Costituzione, concernente il riconoscimento del grave e permanente svantaggio naturale derivante dall'insularità.

L'Ufficio è aperto il martedì ed il giovedì, dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 17.

INSULARITÀ IN COSTITUZIONE

pari diritti pari opportunità scuola infrastrutture

insularità

continuità territoriale fiscalità di vantaggio sanità energia

progetto di legge nazionale di iniziativa popolare

ponza flegree tremiti elba pianosa giglio pantelleria sant'antioco pelagie tavolara asinara egadi capraia san pietro sardegna sicilia la maddalena eolie capri

INSULARITÀ IN COSTITUZIONE

LE ISOLE SONO ITALIA!

Centinaia di migliaia di persone nate nelle isole italiane sono sparse e felicemente integrate nelle diverse regioni di terraferma, dove sono approdati per mille motivi. Per contro, milioni di italiani hanno visitato le isole, apprezzandone la bellezza e imparando ad amare le loro suggestioni ambientali e i valori umani dei loro abitanti. Il Continente e le isole restano però separati dal mare. Il mare che le circonda accresce il fascino delle isole, ma ha creato nei secoli una condizione culturale di "separazione" fisica e sociale, che permane nel ventunesimo secolo. E' la condizione di "insularità". In Sicilia e Sardegna, le due maggiori isole italiane, è la principale causa di uno svantaggio competitivo, culturale ed economico che talora toglie ai residenti persino l'opportunità di confrontarsi con gli altri. Nelle piccole isole spesso le scuole si fermano al solo livello primario, mentre i servizi pubblici, a iniziare dai servizi alla salute sono sempre soggetti al rischio del ridimensionamento. Anche i settori che potrebbero produrre eccellenza, l'ambiente, il risparmio energetico e le fonti alternative sono frenati dalla tendenza allo spopolamento. Lo Stato italiano ha sempre cercato di compensare questo svantaggio attraverso massicce iniezioni di denaro pubblico, che hanno certamente migliorato le condizioni di vita dei cittadini, ma non sono state sufficienti a compensare il grave e veramente handicap geografico rappresentato dall'insularità. I cittadini delle isole italiane chiedono di poter avere <mark>uguali</mark> punti di partenza con tutti gli altri italiani. È venuto il momento di affrontare e risolvere il problema in modo netto, con il contributo di tutti, e in particolare di quelle Regioni che non sono isole, ma comprendono isole nel loro territorio. A tutti gli italiani che amano l'Italia e si sentono parte di una comunità nazionale coesa e solidale, chiediamo dunque una firma perché le isole non siano "un pezzo di Italia separato", ma siano invece Italia a tutti gli effetti. Diverse per identità, tradizioni e peculiarità sociali ed economiche, ma uguali nei diritti di cittadinanza. Introdurre il principio di insularità in Costituzione, impone ai sardi, ai siciliani e agli isolani tutti di confrontarsi con il resto del Paese, senza attendere elemosine, ma impegna anche l'intera Italia a considerare la situazione oggettiva delle sue Isole e a fare di tutto perché le opportunità di chi ci vive siano uguali a quelle di cui godono gli "italiani di terraferma".

PROGETTO DI LEGGE NAZIONALE DI INZIATIVA POPOLARE

Modifica dell'art.119 della Costituzione della Repubblica Italiana, concernente il riconoscimento del grave e permanente svantaggio naturale derivante dall'insularità.

Articolo 1

All'articolo 119 della Costituzione, dopo il V comma è inserito il seguente:
"Lo Stato riconosce il grave e permanente svantaggio naturale derivante
dall'insularità e dispone le misure necessarie a garantire una effettiva parità ed un
reale godimento dei diritti individuali e inalienabili"





